

GARA FLL

Genova, 11-12 febbraio 2017

SELEZIONE NORD OVEST



Nei giorni 11 e 12 febbraio 2017 si sono svolte presso l'Istituto Nautico S.Giorgio le selezioni della **First Lego League** sezione Nord Ovest.



Si tratta di una gara di robotica educativa il cui obiettivo è quello di **verificare la capacità dei ragazzi di lavorare in gruppo**, di costruire e programmare un robot perché compia determinate missioni, e di **approfondire** un argomento di carattere scientifico analizzandolo in maniera critica e trovando soluzioni innovative.





Hanno partecipato alla FLL varie squadre che si allenano presso il nostro Istituto, ottenendo tutte ottimi risultati.



Questo è il progetto presentato dalla squadra I BOT:

Diario di bordo

delle avventurose ricerche di 10 amici



Progetto scientifico I BOT – FLL 61
Selezione Nord Ovest 12 Febbraio 2017



Alcuni dei giudizi ottenuti nelle varie prove dalla nostra squadra I BOT:

LAVORO DI SQUADRA (Si desumono dal gioco)

Efficacia		I processi di Problem Solving e Decision Making che aiutano la squadra a raggiungere i propri obiettivi.		
N	Gli obiettivi E i processi della squadra non sono chiari	Gli obiettivi O i processi della squadra non sono chiari	Obiettivi e processi della squadra sono chiari	I processi chiari permettono alla squadra di raggiungere obiettivi definiti
D				
Efficienza		Risorse messe in campo relativamente ai compiti della squadra (gestione del tempo, distribuzione dei ruoli e delle responsabilità).		
N	Limitata gestione del tempo E ruoli non chiari	Limitata gestione del tempo O ruoli non chiari	L'eccellente gestione del tempo e la definizione dei ruoli consentono alla squadra di raggiungere maggior parte degli obiettivi	L'eccellente gestione del tempo e la definizione dei ruoli consentono alla squadra di raggiungere tutti gli obiettivi
D				
Autonomia dei ragazzi		Equilibrio appropriato tra responsabilità della squadra e guida degli allenatori.		
N	Limitata responsabilità della squadra ED eccessivo intervento dell'allenatore	Limitata responsabilità della squadra O eccessivo intervento dell'allenatore	Giusto equilibrio fra responsabilità della squadra e intervento dell'allenatore	Indipendenza della squadra con minimo intervento dell'allenatore
D				

Commenti

GRUPPO UNITO E AFFIATATO. SPIRITO COLLABORATIVO.

ROBOT DESIGN

Indicazioni: Per ciascuna area di abilità, contrassegnare con chiarezza la casella che meglio descrive quanto realizzato dalla squadra. Se la squadra non dimostra abilità in una particolare area, apporre una 'X' nella prima casella che indica il Non Dimostrato (ND). Si prega di fornire la maggior quantità possibile di commenti scritti, al fine di riconoscere il lavoro svolto da ciascuna squadra e aiutarla a migliorare. Una volta completata la valutazione, cerchiare i riconoscimenti per i quali si vorrebbe che la squadra in questione venisse considerata.

Fase iniziale	Fase di sviluppo	Fase compiuta	Esemplare
----------------------	-------------------------	----------------------	------------------

PROGETTAZIONE MECCANICA

Resistenza		Integrità strutturale; capacità di affrontare i rigori della competizione.		
N	Piuttosto fragile; si rompe spesso	Frequenti o significativi problemi/riparazioni	Rari problemi/riparazioni	Costruzione integra/nessuna riparazione
D				
Efficienza meccanica		Utilizzo economico di parti e tempo; facilità di riparazioni e modifiche.		
N	Eccessive parti o tempo per riparare/modificare	Inefficienza di parti o tempo per riparare/modificare	Uso appropriato di parti e tempo per riparare/modificare	Uso efficiente di parti e tempo per riparare/modificare
D				



N°SQUADRA: 61

SALA GIURIA: SCIENTIFICA

PROGETTO

Nota degli organizzatori FIRST LEGO League Italia.

Indicazioni: Per ciascuna area di abilità, contrassegnare con chiarezza la casella che meglio descrive quanto realizzato dalla squadra. Se la squadra non dimostra abilità in una particolare area, apporre una 'X' nella prima casella che indica il *Non Dimostrato* (ND). Si prega di fornire la maggior quantità possibile di commenti scritti, al fine di riconoscere il lavoro svolto da ciascuna squadra e aiutarla a migliorare. Una volta completata la valutazione, cerchiare i riconoscimenti per i quali si vorrebbe che la squadra in questione venisse considerata.

Fase iniziale	Fase di sviluppo	Fase compiuta	Esemplare
---------------	------------------	---------------	-----------

RICERCA (Riguarda la prima parte del documento che viene riportata a seguito di questo primo blocco)

Identificazione del problema		Chiara definizione del problema studiato		
N	Confusa pochi dettagli	Parzialmente chiara; mancano ancora dettagli.	Generalmente chiara; dettagliata	Chiara; molto dettagliata <input checked="" type="checkbox"/>
D				
Fonti di informazione		Tipi (Ad esempio: libri, riviste, siti web, articoli e altre risorse) e numero delle fonti di qualità citate, inclusi esperti e professionisti nel settore.		
N	Un solo tipo di informazione citata; fonti minime	Due tipi di informazione citati; più fonti	Tre tipi di informazione citati; molteplici fonti; inclusi esperti	Quattro (o più) tipi di informazione citati; svariate fonti, inclusi esperti <input checked="" type="checkbox"/>
D				

Analisi del problema		Livello a cui il problema è stato studiato e analizzato dalla squadra.		
N	Studio minimo; nessuna analisi da parte della squadra.	Revisione minima; parziale analisi da parte della squadra	Sufficiente studio e analisi da parte della squadra.	Ampio studio e analisi da parte della squadra <input checked="" type="checkbox"/>
D				
Revisione delle soluzioni esistenti		Con quale ampiezza le soluzioni esistenti sono state analizzate dalla squadra, incluso uno sforzo per verificare l'originalità della soluzione proposta dalla squadra		
N	Revisione minima; nessuna analisi da parte della squadra	Revisione minima; parziale analisi da parte della squadra <input checked="" type="checkbox"/>	Sufficiente revisione e analisi da parte della squadra	Estesa revisione e analisi da parte della squadra
D				

Commenti:

BUONA RICERCA, CON MOLTE FONTI DIVERSE.

Gli I BOT hanno avuto la soddisfazione di vedere pubblicato il loro progetto sulla prestigiosa rivista online agroalimentare

<http://www.stayfood.it>

Da <http://www.stayfood.it/pesce-fresco-nelle-mense-una-scommessa-vincente-si-al-consumo-sostenibile/>

The screenshot shows the Stayfood.it website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like 'MENO', 'RUBRICA AGROALIMENTARE', 'ULTRESCENZA', 'ENOGASTRONOMIA', and 'PIRINICE'. Below this is a product grid with six items, each with an image, name, and price. The main content area features an article titled 'Pesce fresco nelle mense? Una scommessa vincente! Si al consumo sostenibile' under the 'ENOGASTRONOMIA' section. The article includes a large image of fresh seafood on ice and a video player. To the right of the article, there are social media links for Twitter and Facebook, and a list of sponsors including CSQA, Morettino, and PARADISO REGGIANO.

“L’Italia è geograficamente una penisola con quasi 7500 km di costa bagnata dal mare. Dal mar Ligure, ad occidente, fino al golfo di Trieste ad oriente, transitando per il mare di Sicilia a meridione, la nostra amata Repubblica vanta luoghi ammalianti con scori mozzafiato.

E’ palese che, fin dall’antichità, l’economia di questi borghi affacciati sul mare visse della **pesca** e della commercializzazione del pescato.

Purtroppo negli ultimi vent’anni si è verificato un fenomeno mondiale altamente negativo sia per l’ecosistema marino che per il tessuto economico-sociale di questi luoghi: lo sfruttamento eccessivo delle risorse ittiche nei mari e negli oceani, altresì denominato **overfishing** (sovrapesca).

E’ nientedimeno che l’Onu a ricordarci nel suo ultimo rapporto sullo “Stato della pesca dell’acquacoltura” (2016), che quasi un terzo degli **stock** di pesce ad uso commerciale vengono attualmente pescati a livelli biologicamente **non sostenibili**.

Per non parlare del nostro amato specchio d’acqua, il **Mar Mediterraneo**, dove la percentuale sale vertiginosamente al 59%, con pericolosi apici per i naselli, per le triglie, per la sogliola e per l’orata.

Inoltre buona parte del pesce consumato in Italia proviene da **navifattoria**, che solcano inesorabilmente gli oceani alla ricerca

costante di pesce, attrezzate in maniera da poter svolgere in loco tutte le operazioni sul pescato, fino al **packaging** e al surgelamento. Si stima che entro il 2050 molte specie ittiche attualmente molto comuni diverranno in **via di estinzione**, causando un drammatico mutamento nell’ecosistema marino.

Ma una soluzione esiste: si chiama **pesca e consumo sostenibile**.

A ricordarcelo sono gli I-Bot, un gruppo di studenti dell’**Istituto Calasanzio di Genova** che, partecipando alla gara internazionale F. L. League, hanno presentato un progetto scientifico sul tema.”